



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area Risorse Umane
Settore Personale Tecnico Amministrativo
Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico amministrativo**

Oggetto: Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 2 collaboratori esperti linguistici (CEL) di lingua francese, a tempo indeterminato, con impegno orario di 650 ore/anno, presso l'Università degli Studi di Trieste.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che con DDG n. 417/2025 del 16 giugno 2025, è stato autorizzato l'avvio delle procedure di mobilità e l'eventuale avvio delle procedure di reclutamento tramite concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 8 collaboratori esperti linguistici (CEL) a tempo indeterminato (n. 4 unità di lingua inglese per 750 ore contrattuali ciascuno, n. 2 unità di lingua francese per 650 ore contrattuali ciascuno, n. 1 unità di lingua spagnola per 750 ore contrattuali, n. 1 unità di lingua russa per 750 ore contrattuali) presso l'Università degli Studi di Trieste;

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 (Norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche) e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 (Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi) e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico in materia di documentazione tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati) e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Testo unico sul pubblico impiego) e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la L. 9 gennaio 2009, n. 1 di conversione, con modifiche del D.L. 10 novembre 2008, n. 180 (Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca);

Vista la L. 30 dicembre 2010, n. 240 (Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario) e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.Lgs 29 marzo 2012 n. 49 (Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, c. 1, della L. 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal c. 1, lett. b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti dal c. 4, lett. b), c), d) e) ed f) e al c. 5.) e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati-GDPR);



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Risorse Umane
Settore Personale Tecnico Amministrativo
Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico amministrativo

- Visto il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 (Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni), convertito con legge 28 marzo 2019, n. 26 e, in particolare l'art. 14-ter "Utilizzo delle graduatorie concorsuali per l'accesso al pubblico impiego";
- Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Università quadriennio giuridico 2006-2009 sottoscritto in data 16 ottobre 2008, relativamente alle parti ancora vigenti;
- Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Università quadriennio giuridico 2016-2018 sottoscritto in data 19 aprile 2018, relativamente alle parti ancora vigenti;
- Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca triennio 2019-2021 sottoscritto in data 18 gennaio 2024;
- Visto il Contratto Relativo alla sequenza contrattuale sui Collaboratori Esperti Linguistici sottoscritto in data 18 marzo 2025;
- Visto il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia);
- Visto il Decreto-legge 30 aprile 2022 n. 36, coordinato con la legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza - PNRR);
- Richiamato il Regolamento per l'Accesso all'impiego per il personale tecnico-amministrativo presso l'Università degli Studi di Trieste, nelle parti tuttora applicabili;
- Atteso che è stata avviata la procedura prevista dall'art. 34-bis (Disposizioni in materia di mobilità del personale) del D. Lgs. 165/2001, inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota prot. n. 95247 del 17 giugno 2025;

DECRETA

Art. 1 – Indizione e profilo richiesto

È indetto presso l'Università degli Studi di Trieste un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 2 collaboratori esperti linguistici (CEL) di lingua francese, a tempo indeterminato, con impegno orario di 650 ore/anno, presso l'Università degli Studi di Trieste.

L'Università degli Studi di Trieste garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. 165/2001.

Ai sensi dell'articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si evidenzia il seguente rapporto tra lavoratrici e lavoratori inquadrati nell'area e nel settore posto a concorso, alla data del 31 dicembre 2024: 81,48% donne, 18,52% uomini.

Le mansioni da svolgere consisteranno in:

- a) collaborazione all'apprendimento delle lingue straniere moderne, da parte degli studenti mediante attività di formazione in aula e/o laboratorio;



- b) preparazione delle attività di cui al punto a) e relativo materiale didattico;
- c) correzione e valutazione in itinere della produzione orale e scritta;
- d) ideazione ed elaborazione di percorsi e materiali formativi, inclusi la didattica integrata (blended learning) e l'autoapprendimento in autonomia, anche per il personale dell'Università di Trieste;
- e) assistenza agli studenti e supporto didattico, ricevimento e consulenza;
- f) assistenza tesi;
- g) supporto all'elaborazione, somministrazione e valutazione delle prove di verifica del profitto in itinere e finali, di accertamento dell'apprendimento linguistico iniziale e collaborazione allo svolgimento di eventuali prove di certificazione/attestazione di livello;
- h) collaborazione all'organizzazione e alla programmazione della didattica della lingua;
- i) collaborazione alla definizione, attuazione e revisione di progetti didattici o di internazionalizzazione;
- j) supporto all'attività di ricerca applicata e di sviluppo sperimentale sulla didattica e sull'apprendimento delle lingue straniere moderne;
- k) attività di aggiornamento attinente ai compiti da svolgere, preventivamente autorizzate dalla struttura;
- l) verifica degli esiti dei test linguistici eseguiti mediante piattaforme digitali;
- m) subordinatamente all'espletamento delle funzioni di cui ai punti precedenti, il CLA potrà assegnare ai CEL ulteriori attività di traduzione, riletture linguistiche ed altre attività coerenti con il profilo professionale.

ULTERIORI COMPETENZE

Competenze in ambito fonologico, grammaticale, lessicale e pragmatico della lingua straniera rispettivamente individuata per le posizioni su descritte.

- competenza nelle modalità di svolgimento delle attività didattiche;
- adeguata conoscenza della lingua italiana;
- conoscenze informatiche attinenti alla funzione didattica (piattaforme digitali per la somministrazione di test ed esami, strumenti digitali per la didattica integrata);
- effettiva motivazione al ruolo.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso di tutti i seguenti requisiti, che dovranno essere specificatamente dichiarati, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione:

- a) titolo di studio:
 - a.1) laurea triennale prevista dal decreto ministeriale n. 509/1999 o laurea di cui al decreto ministeriale n. 270/2004;
 - oppure
 - a.2) diploma di laurea conseguito secondo le modalità anteriori all'entrata in vigore del decreto ministeriale n. 509/1999 (o equipollente per legge);
 - oppure



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Risorse Umane
Settore Personale Tecnico Amministrativo
Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico amministrativo

a.3) laurea specialistica conseguita secondo le modalità successive all'entrata in vigore del decreto ministeriale n. 509/1999;

oppure

a.4) laurea magistrale conseguita secondo le modalità di cui al decreto ministeriale del 22 ottobre 2004, n. 270.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero sono ammessi a partecipare al concorso con riserva. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'Università e della ricerca al seguente link: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica> ovvero inviare gli estremi relativi all'equipollenza al diploma di laurea via e-mail all'indirizzo persgiur@amm.units.it.

L'Ateneo si riserva la facoltà di applicare quanto previsto dall'art. 6, comma 1 lettera b) della Legge del 7 agosto 1990, n. 241.

b) **madrelinguismo con riferimento alla lingua francese:** sono da considerare di madrelingua i cittadini stranieri o italiani che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua madre di appartenenza (rif. Circolare MIUR prot. n. 5494 del 29 dicembre 1982 - **il candidato deve aver compiuto l'intero ciclo dell'istruzione primaria e secondaria nel paese di cui s'intende professare la lingua, presso scuole statali o private riconosciute della stessa nazionalità**).

A tal fine il candidato dovrà specificare tutte le informazioni utili alla verifica del requisito, in assenza delle quali potrà essere disposta l'esclusione dalla procedura;

c) età non inferiore agli anni 18;

d) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

e) godimento dei diritti politici;

f) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista;

g) aver ottemperato, per i nati fino al 1985, alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono prendere parte al concorso gli esclusi dall'elettorato attivo politico e i destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o i dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 3/1957.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, devono possedere i seguenti requisiti, da dichiarare nella domanda di ammissione:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Risorse Umane
Settore Personale Tecnico Amministrativo
Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico amministrativo

- a1) titolo di studio equipollente o equivalente a quello richiesto per i cittadini italiani (secondo quanto indicato alla lettera a);
- b1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- c1) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- d1) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) titolo di studio equipollente o equivalente a quello richiesto per i cittadini italiani (secondo quanto indicato alla lettera a) "titolo di studio");
- 2) **madrelinguismo con riferimento alla lingua francese:** sono da considerare di madrelingua i cittadini stranieri o italiani che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua madre di appartenenza (rif. Circolare MIUR prot. n. 5494 del 29 dicembre 1982 - **il candidato deve aver compiuto l'intero ciclo dell'istruzione primaria e secondaria nel paese di cui s'intende professare la lingua, presso scuole statali o private riconosciute della stessa nazionalità**).

A tal fine il candidato dovrà specificare tutte le informazioni utili alla verifica del requisito, in assenza delle quali potrà essere disposta l'esclusione dalla procedura;

- 3) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 4) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana e dell'obbligo di ottemperanza alle leggi sul reclutamento militare, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 5) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. L'accertamento del presente requisito avverrà a cura della Commissione selezionatrice di cui al successivo art. 4, che, qualora ne accerti la mancanza o inadeguatezza, ne darà comunicazione all'Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico amministrativo, al fine dell'esclusione del candidato dalla procedura. Non possono prendere parte alla selezione gli esclusi dall'elettorato attivo politico e i destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o i dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 3/1957.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva. L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento.

Art. 3 - Presentazione della domanda: termini e modalità

Le domande devono pervenire entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di indizione del presente bando all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, link: www.units.it/ateneo/albo sul Portale del Reclutamento inPA, link www.inpa.gov.it e sul sito internet dell'Università degli Studi di Trieste www.units.it, link: Lavora con noi Concorsi Personale tecnico-amministrativo e



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Risorse Umane
Settore Personale Tecnico Amministrativo
Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico amministrativo

dirigente, utilizzando esclusivamente l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/units/> .

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

L'applicazione informatica richiederà l'accesso, per i candidati in possesso del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) tramite quest'ultimo e non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico pdf.

Per coloro che non sono in possesso di SPID, l'accesso avviene tramite autenticazione con account personale: in caso di prima registrazione è richiesto il possesso di un indirizzo di posta elettronica.

In caso di accesso al sistema tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), non sarà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. Se l'accesso non avviene tramite SPID, la presentazione della domanda di partecipazione va perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo, il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- i candidati che non dispongono di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza apportare alcuna modifica, dovrà stamparlo e apporre la propria firma autografa, per esteso sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema. La domanda si intende perfezionata solamente con l'invio del PDF scansionato con la firma in calce. La mancanza di tale documento, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione della domanda dalla procedura concorsuale.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere copia di un documento d'identità in corso di validità, a pena di esclusione.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, al fine di consentirne il successivo perfezionamento e invio. In caso di necessità, entro il termine utile per la presentazione, è possibile altresì ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Risorse Umane
Settore Personale Tecnico Amministrativo
Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico amministrativo

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato dal candidato. A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 23:59 del giorno di scadenza del bando. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche. Per la segnalazione di problemi relativi alla procedura telematica, contattare il supporto Cineca, quale fornitore del servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA), tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/units>. Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disagi dovuti a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda i candidati devono dichiarare:

1. cognome, nome e codice fiscale;
2. la data e il luogo di nascita;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di essere un familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o di essere cittadino di Paesi terzi che sia titolari del permesso di soggiorno CE o di essere un soggiornante di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, o i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;
6. di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione (art. 2), con l'indicazione dell'anno e dell'Ente di conseguimento;
7. la posizione rivestita riguardo gli obblighi militari per i nati fino al 1985;
8. gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico;
9. l'attuale residenza e l'indirizzo, completa di codice di avviamento postale per le eventuali comunicazioni (da aggiornarsi a cura del candidato in caso di variazione);
10. gli eventuali titoli che danno diritto a preferenza, a parità di punteggio;
11. gli eventuali titoli valutabili.

I titoli valutabili di cui al precedente punto 11, devono essere inerenti e qualificanti per il posto messo a concorso e devono essere prodotti esclusivamente con dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (compilando le apposite sezioni della domanda online). I candidati devono indicare i riferimenti necessari a pena di non valutazione. Non saranno prese in considerazione richieste di integrazione ai titoli, inviate o presentate dopo la scadenza della presentazione delle domande.

Il candidato italiano deve, altresì, dichiarare nella domanda sotto la propria responsabilità:



- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, indicando, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Il candidato straniero deve, altresì, dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento
- di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

I titoli valutabili di cui al precedente punto 10 devono essere inerenti e qualificanti per il posto messo a selezione e vanno prodotti secondo le modalità di seguito specificate. I candidati sono tenuti a indicare i riferimenti necessari, a pena di non valutazione. Non saranno prese in considerazione richieste di integrazione ai titoli inviate o presentate dopo la scadenza della presentazione delle domande.

I cittadini dell'Unione Europea possono:

- produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; oppure
- dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà. Quest'ultima modalità è l'unica accettata per i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni.

I cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale. Sono tenuti ad utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I cittadini extracomunitari non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale. I candidati dovranno caricare i documenti attestanti i titoli e il relativo elenco, nell'apposito campo della procedura telematica.

A tutti i dati forniti dal candidato nell'ambito della domanda on-line, si applica quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con particolare riguardo a quanto stabilito in materia di controllo delle dichiarazioni rese e di sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi.

I candidati sono tenuti a versare un contributo, non rimborsabile, pari a € 10,00 da effettuarsi attraverso il sistema PagoPA.

All'interno dell'applicazione informatica dedicata alla presentazione della domanda sarà presente un'interfaccia Pagamenti (nodo PagoPA) alla quale è possibile accedere tramite SPID. Il pagamento del contributo può essere effettuato esclusivamente nell'ambito della piattaforma Pica attraverso il nodo PagoPA.

In ogni caso, saranno ammessi alle prove esclusivamente i candidati che avranno regolarmente versato il contributo di cui sopra.



Dopo l'esecuzione del pagamento, la candidatura rimane salvata in bozza: la e-mail di conferma del versamento del contributo, attesta esclusivamente l'avvenuto pagamento e, pertanto, la domanda non risulta ancora trasmessa. La domanda si considera regolarmente inviata esclusivamente a seguito dell'operazione di presentazione della stessa (conferma e firma successiva al versamento come da istruzioni pubblicate sulla Piattaforma PICA), che genera automaticamente la mail di conferma di ricezione della domanda (diversa dalla mail di pagamento). Non sarà possibile concludere la procedura dopo la scadenza del bando anche a pagamento effettuato, pertanto, i candidati la cui domanda risulterà in bozza nel sistema non saranno ammessi a sostenere le prove.

I candidati con disabilità devono specificare nella domanda l'eventuale ausilio e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. Ai sensi degli artt. 4 e 20 della L. 104/1992, entrambe le richieste devono essere documentate a mezzo idoneo certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica competente per territorio. Il software di sintesi vocale utilizzato per le prove scritte sarà NVDA; non si terrà conto delle richieste volte ad ottenere software specifici.

Sono garantite ai candidati con disturbi specifici dell'apprendimento le misure di cui alla L. 170/2010, quali:

- attribuzione del tempo aggiuntivo pari al 30% (trenta%) di quello assegnato per la prova;
- sostituzione della prova con il solo colloquio orale;
- utilizzo di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura o calcolo;
- utilizzo di ausili specifici correlati ai disturbi specifici dell'apprendimento.

La richiesta dovrà essere documentata a mezzo idoneo certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica competente per territorio.

La Commissione, sulla base della documentazione presentata dal candidato e, in relazione alla prova prevista, definirà l'attribuzione della misura compensativa più idonea.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 4 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice del concorso è nominata ai sensi delle norme vigenti, e potrà essere integrata da esperti in valutazione delle competenze, selezione del personale e specialisti in psicologia e risorse umane, nonché delle materie con particolare specializzazione previste per il profilo.

Art. 5 - Procedura per titoli ed esami

La procedura è per titoli ed esami. La votazione complessiva è determinata sommando il voto riportato nella prova scritta, la votazione conseguita nella prova orale e il punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

La Commissione ha complessivamente a disposizione 80 punti, così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;

30 punti per la prova orale;

20 punti per i titoli di merito.



Art. 6 – Titoli

I titoli devono essere presentati secondo le modalità previste all'art. 3 del presente bando.

Saranno valutati solo i titoli inerenti e qualificanti per il posto messo a concorso.

Costituiscono titoli valorizzabili da valutare ai fini della selezione, purché pertinenti all'attività da svolgere:

a) fino a 10 punti per servizio prestato, anche non continuativamente, nello svolgimento di attività affini al profilo messo a selezione, così calcolati:

- contratti individuali di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, come Collaboratore ed esperto linguistico, stipulato con l'Università degli Studi di Trieste, come di seguito indicato:
 - 0,50 punti per anno per contratti con impegno inferiore alle 500 ore annuali;
 - 1 punto per anno per contratti con impegno pari a 500 ore annuali;
 - 1,5 punti per anno per contratti almeno pari a 750 ore annuali.

Al fine della valutazione, i contratti dovranno essere elencati analiticamente e completi di tutti i riferimenti utili (ad esempio data inizio, data fine, descrizione delle attività). Non saranno considerati i titoli indicati cumulativamente per archi temporali superiori a quelli dell'effettiva durata del contratto;

- contratti individuali di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, come Collaboratore ed esperto linguistico (o con mansioni congruenti), stipulato presso amministrazioni del Comparto Universitario o con Università estere, come di seguito indicato:
 - 0,20 punti per anno per contratti con impegno inferiore alle 500 ore annuali;
 - 0,40 punti per anno per contratti con impegno pari a 500 ore annuali;
 - 0,80 punti per anno per contratti almeno pari a 750 ore annuali.

Al fine della valutazione, i contratti dovranno essere elencati analiticamente e completi di tutti i riferimenti utili (ad esempio data inizio, data fine, descrizione delle attività). Non saranno considerati i titoli indicati cumulativamente per archi temporali superiori a quelli dell'effettiva durata del contratto;

- contratti di docenza stipulati con l'Università degli Studi di Trieste, amministrazioni del Comparto Universitario o con Università estere, aventi ad oggetto attività congruenti con quelle di cui all'art. 1
 - 0,50 per contratti annuali;
 - 0,25 per contratti almeno semestrali.

Al fine della valutazione, i contratti dovranno essere elencati analiticamente e completi di tutti i riferimenti utili (ad esempio data inizio, data fine, descrizione delle attività). Non saranno considerati i titoli indicati cumulativamente per archi temporali superiori a quelli dell'effettiva durata del contratto;

b) fino a 5 punti per comprovata esperienza in attività formative relative all'insegnamento della lingua francese come lingua straniera presso scuole superiori, associazioni culturali o scuole private di lingue accreditate, così calcolati:

- 1 punto ogni 60 ore di attività formative presso scuole superiori;
- 0,50 punti ogni 60 ore negli altri casi;

Al fine della valutazione, i contratti dovranno essere elencati analiticamente e completi di tutti i riferimenti utili (ad esempio data inizio, data fine, descrizione delle attività). Non saranno considerati i titoli indicati cumulativamente;



c) fino a 2 punti per ulteriori attestazioni dell'idoneità all'insegnamento della lingua francese rilasciate da enti competenti e accreditati a livello internazionale:

- 1 punto per certificazione.

Al fine della valutazione, i contratti dovranno essere elencati analiticamente e completi di tutti i riferimenti utili (ad esempio data inizio, data fine, descrizione delle attività). Non saranno considerati i titoli indicati cumulativamente.

d) fino a 3 punti per titoli professionali e culturali dai quali sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione al posto oggetto del concorso, come di seguito specificato:

- 1 punto per dottorato (in ambito di lingua francese);
- 0,5 punti per altri titoli di livello universitario, corsi post-laurea di specializzazione, rilasciati da Università pubbliche e riconosciute;
- 0,25 punti a semestre per attività professionali di traduzione, interpretazione, coordinamento di gruppi di ricerca o di attività didattiche, altre attività congruenti con le mansioni indicate all'art. 1;
- 0,25 punti per i seguenti titoli: ruolo di esaminatore (non già incluse nelle attività didattiche valorizzate al punto a), incarichi aggiuntivi attribuiti nell'ambito dei rapporti di lavoro subordinato di cui al punto a), quali: partecipazione commissioni di concorso, docenza in corsi di formazione.

Al fine della valutazione, i contratti dovranno essere elencati analiticamente e completi di tutti i riferimenti utili (ad esempio data inizio, data fine, descrizione delle attività). Non saranno considerati i titoli indicati cumulativamente.

La Commissione potrà valutare quanto dichiarato dai candidati soltanto se saranno indicati in modo analitico tutti gli elementi utili alla valutazione (es. data di inizio, data di fine, tipologia, descrizione esaustiva). Altresì, potrà valutare l'attribuzione del punteggio ai titoli con eventuali sovrapposizioni sia in termini temporali sia in termini di macro-tipologia.

Per quanto riguarda le modalità di presentazione dei titoli, si rimanda a quanto indicato all'art. 3. Non devono essere prodotti certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni Italiane o dell'Unione Europea.

Al fine della determinazione del punteggio su descritto, si valuteranno periodi anche non continuativi, fatta salva l'attribuzione del punteggio a semestri interamente svolti (arrotondamento per difetto).

In caso di sovrapposizione di più esperienze lavorative nello stesso periodo sarà considerato il titolo con maggior valore in termini di punteggio.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo la prova orale, limitatamente ai titoli dei candidati che avranno ottenuto il punteggio di almeno 21/30 alla medesima prova.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni relative a titoli non indicati nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 7 – Prove d'esame

La selezione prevede una prova scritta/pratica e una prova orale, da svolgersi esclusivamente in presenza anche con l'ausilio di apparecchiature informatiche/digitali, mirate alla verifica delle conoscenze, competenze e capacità del candidato come descritte all'art. 1, nonché la capacità di individuazione di soluzioni non prestabilite di problemi inerenti alle attività da svolgere previste dal profilo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Risorse Umane

Settore Personale Tecnico Amministrativo

Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico amministrativo

La prova scritta/pratica potrà essere articolata in una o più delle modalità di seguito descritte:

- a. soluzione di quesiti finalizzati all'accertamento delle competenze teoriche e tecniche del candidato;
- b. analisi di ipotetici scenari preventivamente stabili, con individuazione delle criticità e definizione delle azioni da intraprendere. Sarà valutata la capacità di proporre soluzioni tecnicamente valide e metodologicamente corrette;
- c. traduzione di testi con un adeguato livello di complessità, anche di natura scientifica, tecnica e/o giuridica;
- d. soluzione di un ipotetico caso relativo alla gestione delle attività descritte all'art. 1. Sarà valutata la capacità di proporre soluzioni didatticamente valide, anche in considerazione dell'approccio relazionale individuato.

Durante la prova orale saranno accertate la conoscenza della lingua inglese, dello Statuto dell'Università degli Studi di Trieste e le competenze informatiche (strumenti di Office automation, ad es. Word – Excel).

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente. La prova orale è superata con il punteggio di almeno 21/30 o equivalente.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento dei colloqui sono pubbliche.

Art. 8 – Diario delle prove di esame

Il giorno 8 agosto 2025 saranno pubblicate sul Portale del Reclutamento inPA, link www.inpa.gov.it, all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, link www.units.it/ateneo/albo/, sul sito Internet dell'Università degli Studi di Trieste, www.units.it, link: «Lavora con noi» Personale Tecnico Amministrativo e Dirigente» Scadute in atto, l'elenco delle domande regolarmente acquisite al protocollo di Ateneo, la data e la sede della prova scritta.

La pubblicazione del suddetto calendario ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati ai quali non sia stato notificato provvedimento di esclusione dovranno presentarsi a sostenere le prove d'esame.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, a pena di esclusione, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi della vigente normativa.

Al fine di adempiere agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali, l'identificazione dei candidati mediante cognome e nome sarà utilizzata esclusivamente nel Decreto di approvazione atti finale. Per la pubblicazione dei risultati intermedi sarà utilizzato il codice identificativo della domanda, generato dalla procedura PICA, che è reperibile nel documento di riepilogo della domanda del singolo candidato, alla voce "domanda/application ID".

Come indicato all'art. 3 del presente bando, non saranno ammessi alle prove, i candidati che non hanno concluso tutta la procedura di presentazione della domanda (domande "in stato bozza" della procedura PICA).

Art. 9 – Tutela delle candidate in stato di gravidanza o allattamento

L'Amministrazione assicura la partecipazione alla selezione, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per le prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento, come di seguito:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Risorse Umane

Settore Personale Tecnico Amministrativo

Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico amministrativo

- 1) le candidate in stato di gravidanza potranno richiedere di fruire di prove suppletive, fermo restando il termine di conclusione della procedura fissato dall'art. 11 del D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023. A tal fine le candidate dovranno:
 - 1.a) presentare la richiesta all'indirizzo e-mail persgiur@amm.units.it entro le ore 23.59 del giorno fissato per la prova unitamente alla scansione di un documento di identità;
 - 1.b) allegare obbligatoriamente specifica documentazione medica che attesti l'impossibilità di partecipare alle prove.
- 2) le candidate in stato di allattamento avranno diritto all'individuazione di appositi spazi dedicati all'allattamento durante le prove, nonché al recupero del tempo eventualmente impiegato per completare le stesse, a tal fine, le candidate dovranno:
 - 2.a) inviare apposita comunicazione all'indirizzo e-mail persgiur@amm.units.it entro le ore 23.59 del giorno antecedente a quello fissato per la prova unitamente alla scansione di un documento di identità.

Non saranno prese in considerazione le richieste:

- non conformi ai punti su descritti,
- pervenute dopo i termini prescritti,
- prive della documentazione richiesta, ovvero, con documentazione non idonea o incompleta;
- basate su altri motivi di salute.

Il diario delle prove suppletive sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, link www.units.it/ateneo/albo/, sul Portale del Reclutamento inPA, link www.inpa.gov.it e sul sito Internet dell'Università degli Studi di Trieste, www.units.it, link: Lavora con noi Concorsi Personale tecnico-amministrativo e dirigente.

La pubblicazione del suddetto calendario ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 10 – Titoli di preferenza a parità di merito

A parità di merito, i candidati che supereranno le prove e intendono far valere i titoli che danno diritto a preferenza già indicati nella domanda, devono presentare apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, nella quale dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il termine perentorio per la presentazione della suddetta dichiarazione è di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui i candidati avranno sostenuto la prova orale.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni relative a titoli non indicati nella domanda di partecipazione al concorso.

La suddetta documentazione deve essere inviata all'Università degli Studi di Trieste - Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico-amministrativo a mezzo PEC all'indirizzo ateneo@pec.units.it ovvero all'indirizzo e-mail persgiur@amm.units.it (allegando copia del documento di identità).

I titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le



- professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 214;
 - l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 211, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 214;
 - m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
 - o) appartenenza al genere meno rappresentato, ai sensi dell'art. 6, co.1, del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, che verrà accertata d'ufficio;
 - p) minore età anagrafica, che verrà accertata d'ufficio.

Art. 11 – Graduatoria

Con decreto del Direttore Generale dell'Università degli Studi di Trieste sono approvati gli atti relativi al concorso e la graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente risultante dal punteggio di cui all'art. 5, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 10. È fatto salvo quanto disposto in materia di reclutamento obbligatorio, in relazione all'utilizzo delle graduatorie dei concorsi pubblici per effettuare, entro i limiti percentuali stabiliti dalle disposizioni vigenti, le assunzioni obbligatorie di cui gli articoli 1, 3 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché all'art. 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407.

La graduatoria di merito sarà pubblicata sul Portale del Reclutamento inPA, link www.inpa.gov.it, all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, link www.units.it/ateneo/albo/ e sul sito Internet dell'Università degli Studi di Trieste, www.units.it, link: *Lavora con noi» Concorsi Personale tecnico-amministrativo e dirigente.*

Dalla data di tale pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative avverso l'intero procedimento o i singoli atti del medesimo, comprese le esclusioni, mediante



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Risorse Umane

Settore Personale Tecnico Amministrativo

Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico amministrativo

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo le modalità di cui al Codice del processo amministrativo di cui al Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 204 o, alternativamente, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 2199, entro i termini previsti dalle rispettive normative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di due anni dalla data della succitata pubblicazione, salve eventuali proroghe previste da norme successive.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 12 – Stipula del contratto di assunzione

L'Ateneo procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato in qualità di collaboratore esperto linguistico (CEL) di lingua francese, a tempo indeterminato, con impegno orario di 650 ore/anno, con diritto al trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale del Comparto Istruzione e Ricerca vigente, nell'arco di validità della graduatoria e nel rispetto della normativa vigente in materia di reclutamento, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, nonché accertata la necessaria disponibilità finanziaria.

Il periodo di prova è disciplinato dalla normativa vigente. Per ogni altro aspetto relativo alla disciplina del periodo di prova, si richiamano le disposizioni di cui all'art. 94 del Collettivo Nazionale del Comparto Istruzione e ricerca 2019-2021.

La sede di servizio è presso l'Università degli Studi di Trieste.

Ai sensi dell'art. 2 del Contratto relativo alla Sequenza contrattuale sui Collaboratori Esperti Linguistici (art. 178, comma 1, lett. d del CCNL 18 gennaio 2024), il trattamento economico tabellare è pari ad € 22.100,00 (annuo lordo, a cui aggiungere la 13a mensilità), oltre ad eventuali assegni spettanti per legge.

Ai Collaboratori Esperti Linguistici saranno applicati i Contratti Collettivi nazionali di lavoro, nonché gli Accordi integrativi di Ateneo sottoscritti dopo il 18 gennaio 2024 disciplinanti il trattamento economico integrativo per tale ruolo, nonché quelli applicabili al personale tecnico amministrativo, qualora espressamente previsto.

Il trattamento economico sarà gravato delle ritenute previdenziali e assistenziali ed erariali previste dalle norme vigenti.

L'impegno orario è pari a 650 ore/anno, la cui articolazione sarà definita in modo flessibile, al fine di garantire la puntuale erogazione delle attività elencate all'art. 1, con particolare riguardo all'impegno didattico previsto per l'anno accademico, come definito in accordo al Direttore Scientifico del Centro Linguistico di Ateneo, nonché dal docente Responsabile didattico.

Il regime di impiego, derivante dall'impegno lavorativo sopra definito, determina l'applicazione degli obblighi di esclusività al rapporto di lavoro, come definiti dagli artt. 60 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nonché dall'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dalla vigente normativa in materia di incompatibilità. Pertanto, il dipendente, nel corso del rapporto di lavoro, non può avere altri rapporti di impiego pubblico né trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dal citato art. 53 e non potrà svolgere attività in conflitto con quelle istituzionali dell'Università degli Studi di Trieste.

Al personale, ove spettante, è corrisposto l'assegno per il nucleo familiare ai sensi della legge 13 maggio 1988, n.153 e successive modificazioni. Si precisa che l'Ateneo eroga l'assegno per i nuclei familiari senza figli (rif. circolare n. 37/2022 <https://web.units.it/node/45626/atto>). Per i nuclei familiari con figli, la prestazione è stata



assorbita dall'assegno unico e universale gestito direttamente dall'INPS (rif. circolare n. 3/2022 <https://web.units.it/node/43691/atto>).

Si informa che le misure di Welfare aziendale attualmente previste sono le seguenti, ove ne ricorrano i requisiti:

- contributi economici di rimborso rette di frequenza di asili nido, servizio di integrazione scolastica (SIS), mensa scolastica e centri estivi;
- contributi economici per spese scolastiche e di istruzione;
- rimborsi di spese mediche;
- sussidi a favore del personale di ruolo per rilevanti esigenze personali o familiari del dipendente;
- agevolazione per abbonamento annuale Trenitalia e Trieste Trasporti;
- formazione per neoassunti;
- iscrizione ai corsi universitari a tariffa agevolata.

Art. 13 – Presentazione della documentazione per l'assunzione

Entro il termine di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio o di formale richiesta, il personale assunto, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, è invitato, pena la decadenza, a comprovare, nelle forme previste dalla normativa in vigore, il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, come specificato nell'art. 2 del presente bando.

L'idoneità fisica all'impiego, con riferimento alle attività caratterizzanti il profilo messo a concorso, è accertata dal Medico Competente dell'Università degli Studi di Trieste.

Art. 14 – Dati personali e sensibili

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al concorso, o comunque acquisiti dall'Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Trieste, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività connesse al presente bando e avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, con l'eventuale utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato risultato idoneo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di concorso.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al capo terzo del Regolamento UE n. 679/2016, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

I candidati sono invitati a prendere visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali dei soggetti interessati a partecipare alla presente procedura allegata al presente bando.

Art. 15 – Responsabile del procedimento e ufficio di esecuzione

Ai sensi della L. 241/1990 e in particolare dell'art. 5, il responsabile del procedimento concorsuale è Daniela Rizzi – Responsabile dell'Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico amministrativo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area Risorse Umane
Settore Personale Tecnico Amministrativo
Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico amministrativo**

L'Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico amministrativo è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel repertorio dei decreti del Direttore Generale.

Art. 16 – Norme finali

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni stabilite dalla normativa vigente e, in particolare, dal D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni e le disposizioni previste dal CCNL del personale del comparto Università in vigore in tema di rapporto di lavoro.

Il Direttore Generale
F.to dott.ssa Luciana Rozzini